

**CONTRATTO PER LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI GIURIDICI ED ECONOMICI  
PER LA REALIZZAZIONE DELLE MISURE DI CUI ALLA D.G.R. N. X/7769/18 E S.  
M.I “INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA E DEI SUOI COMPONENTI  
FRAGILI AI SENSI DELLA D.G.R.116/2013: TERZO PROVVEDIMENTO  
ATTUATIVO” – MISURA RESIDENZIALITÀ ASSISTITA.**

Tra

l'Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria (di seguito ATS), con sede legale nel Comune di Varese in via Ottorino Rossi n. 9, codice fiscale e partita IVA 03510140126, nella persona del Direttore Socio Sanitario, dott. Ettore Presutto, nato a San Severo (FG) il 24/09/1965, delegato dal Direttore Generale, dott. Lucas Maria Gutierrez, nato a Portovaltravaglia (VA), entrambi domiciliati per la carica presso la sede della ATS

e

il soggetto gestore ISTITUTO MINIME SUORE DEL SACRO CUORE con sede legale nel Comune di POGGIO A CAIANO (PO) in VIA G. DA SANGALLO N. 2 , CF 00971280482 / P.IVA 00247580970, nella persona di Suor Maria Teresa Martini, nata a CARMIGNANO (PO) il 23/02/1947 C.F. MRTMTR47B63B794B, in qualità di legale rappresentante.

Premesso che Regione Lombardia con la D.G.R. n. X/7769/18 e s.m.i. ha:

- revisionato il sistema complessivo delle misure ex D.G.R. n. 856/2013 ed ex D.G.R. n. 2942/14 volte ad assicurare ai soggetti fragili e alle loro famiglie interventi flessibili e integrati;

- definito la Residenzialità Assistita come misura finalizzata a fornire una risposta assistenziale a persone anziane fragili, con limitazioni parziali delle autonomie, in assenza di una rete di sostegno o con criticità temporanee o persistenti della normale

	rete di supporto familiare;	
	- stabilito specifici criteri di ammissibilità e di incompatibilità per l'accesso e la	
	fruizione alla misura;	
	- stabilito che la ASST di residenza delle persone effettua:	
	- la verifica dei requisiti di accesso alla valutazione e la rilevazione di eventuali	
	incompatibilità alla misura;	
	- la valutazione multidimensionale delle persone che risultano in possesso dei	
	requisiti di accesso alla misura e l'elaborazione del Progetto individuale;	
	- l'assegnazione del voucher ai soggetti beneficiari, sulla base delle condizioni e delle	
	disposizioni contenute nei provvedimenti regionali citati in premessa;	
	- il monitoraggio del Progetto individuale, provvedendo altresì alle eventuali	
	rivalutazioni del bisogno nei casi in cui si rendessero necessarie.	
	Fatto presente che Regione Lombardia con la D.G.R. n. XI / 6387 del 16/05/2022 ha:	
	- confermato la prosecuzione della Residenzialità assistita per l'anno di riferimento	
	(2022) e previsto allo scopo uno specifico stanziamento di risorse;	
	- rimandato alle ATS il compito di mantenere costante il monitoraggio delle attività e	
	del relativo utilizzo delle risorse economiche, in funzione sia dell'appropriatezza dei	
	servizi resi, sia dell'equilibrio economico.	
	Premesso inoltre che il soggetto gestore:	
	per la struttura	
	- MRA - LINA ERBA - UNITÀ DI OFFERTA EX DGR N. 3239 2012 con sede	
	operativa in VIA LUNGOLAGO MATTEOTTI N. 17 - PORLEZZA, - CUDES	
	322008542	
	è in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla vigente normativa e ha espresso la	
	disponibilità ad erogare la misura Residenzialità assistita secondo le modalità	

previste, mettendo a disposizione:

- per la struttura 322008542 n. 10 posti letto

### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

### **LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

#### **Articolo 1. Oggetto del contratto**

Il presente contratto ha per oggetto l'erogazione delle prestazioni previste dalla D.G.

R. n. X/7769/18 e s.m.i., con remunerazione a carico del Fondo Sanitario Regionale,

a favore dei cittadini residenti in Lombardia che in esito alla valutazione risultino

beneficiari.

Il presente contratto definisce i rapporti giuridici ed economici derivanti dall'

erogazione delle prestazioni riferibili alla misura "Residenzialità assistita" ed in

particolare interventi e prestazioni sociosanitarie rivolte a persone che presentano

condizioni di fragilità che necessitano di una soluzione abitativa con caratteristiche di

protezione sociosanitaria.

Ai sensi della D.G.R. n. X/7769/2018 e s.m.i il presente contratto ha valore per l'

intero territorio regionale.

#### **Articolo 2. Obblighi del soggetto gestore**

Il Soggetto gestore, nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. X/7769/2018

e s.m.i., si impegna a garantire l'accoglienza della persona e l'erogazione delle

prestazioni previste dal Progetto individuale, stendendo il PAI, in accordo con la

persona interessata.

In particolare, si impegna a:

a. rispettare tutti gli adempimenti e i requisiti previsti, ivi compresa la capienza

massima strutturale consentita per la misura oggetto del presente contratto;

b. redigere e aggiornare il Piano di Assistenza Individuale (PAI);

	c. erogare le prestazioni previste dalla misura;	
	d. approntare e mantenere aggiornato il Fisas del beneficiario, secondo le	
	indicazioni della D.G.R. n. X/7769/2018;	
	e. certificare il numero, la professionalità ed il rapporto di lavoro del personale	
	impiegato per l'attività, oggetto del presente contratto;	
	f. assolvere al debito informativo regionale nei confronti della competente ATS/ASST,	
	dando atto che il debito informativo analitico costituisce lo strumento fondamentale	
	anche per le rendicontazioni economiche e che pertanto l'ATS non procederà alla	
	remunerazione di quelle prestazioni non correttamente rendicontate;	
	g. trasmettere alla ATS competente per territorio, entro il giorno 10 del mese	
	successivo al periodo di riferimento, la rendicontazione delle prestazioni effettuate e	
	la relativa fattura;	
	h. non interrompere l'erogazione delle prestazioni a favore dei soggetti beneficiari	
	senza debito preavviso e adeguata motivazione;	
	i. informare la persona beneficiaria di cui all'art. 4 e l'ASST inviante degli eventi che	
	comportano la rivalutazione/sospensione/conclusione del voucher;	
	j. garantire la riservatezza delle informazioni riferite alle persone che fruiscono delle	
	prestazioni e applicare la vigente normativa in materia di trattamento dei dati;	
	k. accettare espressamente il sistema di finanziamento, vigilanza e controllo, in	
	osservanza delle regole di erogazione della misura stabilite da Regione Lombardia;	
	l. comunicare tempestivamente alla ATS ogni eventuale variazione che dovesse	
	incidere sull'organizzazione.	
	<b>Articolo 3. Compiti della ATS</b>	
	L'ATS si impegna a definire i budget, anche per aree territoriali (Distretti/ASST),	
	destinati all'erogazione della misura, oggetto del presente contratto, al fine di	

programmare il corretto utilizzo delle risorse economiche.

L'ATS garantisce il governo e il costante monitoraggio del budget per la misura,

tenendo conto dell'andamento della domanda, del consumo di risorse nei diversi

ambiti territoriali nel corso dell'anno, assicurando, se necessario, azioni di riequilibrio.

L'ATS è responsabile della trasmissione dei flussi informativi a Regione, nel rispetto

delle tempistiche previste e avendo cura di verificare la completezza e la qualità dei

dati.

L'ATS, a fronte delle prestazioni effettivamente erogate, provvede al pagamento delle

stesse entro sessanta giorni dal ricevimento della fattura, previa verifica del corretto

adempimento del debito informativo regionale.

L'ATS assicura le funzioni proprie di vigilanza e controllo di appropriatezza sia sulla

presa in carico che sulle prestazioni erogate.

#### **Articolo 4. Soggetti beneficiari**

I soggetti beneficiari delle prestazioni oggetto del presente contratto sono cittadini

residenti in Lombardia, ammessi secondo le modalità di valutazione indicate dalla

D.G.R. n. X/7769/18 e s.m.i.

La misura si rivolge ad anziani fragili, provenienti prioritariamente dal proprio

domicilio, di età di norma pari o superiore ai 65aa, anche con patologie croniche

stabilizzate, che si trovano in condizione di difficoltà e/o isolamento per la mancanza

di una rete in grado di fornire un adeguato supporto al domicilio e che necessitano di

supervisione/care management e di prestazioni sociosanitarie in un ambiente di tipo

familiare e/o socializzante.

#### **Articolo 5. Corrispettivo, modalità e termini di pagamento**

L'ATS, a fronte delle prestazioni erogate e rendicontate, provvede al pagamento

degli interventi al soggetto gestore, secondo l'entità e le modalità stabilite dalla

D.G.R. n. X/7769/18 e s.m.i.

L'utilizzo del voucher, nel limite massimo del valore assegnato, avviene sulla base del Piano di Assistenza Individuale (PAI) e delle prestazioni effettivamente rese dalla struttura alla persona. Il voucher ha comunque validità erogativa entro e non oltre il 31/12 dell'anno di riferimento.

Il debito informativo analitico costituisce lo strumento fondamentale per le rendicontazioni economiche. La ATS non procede alla remunerazione delle prestazioni non correttamente rendicontate.

L'ATS, entro trenta giorni dal ricevimento della fattura, del debito informativo e del rendiconto, può chiedere chiarimenti che il soggetto gestore è tenuto a fornire, insieme alla documentazione eventualmente necessaria, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

Per il pagamento delle fatture oggetto del presente contratto si applica quanto previsto dall'art.31 c.4 e 7 del D.L. 69/2013 convertito con legge n. 98/2013.

#### **Articolo 6. Vigilanza della ATS sugli adempimenti contrattuali**

Compete alla ATS la vigilanza sull'applicazione dei contenuti del presente contratto e relativi adempimenti. L'inosservanza delle clausole costituisce motivo di non remunerazione delle prestazioni da parte dell'ATS; nei casi più gravi il contratto può essere risolto, previa formale diffida.

#### **Articolo 7. Durata del contratto**

Il presente contratto ha validità annuale coincidente con l'anno solare (1/1 – 31/12) (per il primo anno a partire dalla scadenza dell'addendum con cui era stata data continuità ai servizi) ed è prorogato sino alla stipula del nuovo contratto per l'anno successivo.

I rapporti economici intercorrenti durante il periodo di proroga (1/1 – 30/4 dell'anno

successivo) sono passibili di rettifica al momento della sottoscrizione del nuovo contratto, secondo le regole sopravvenute, fermo restando l'importo economico massimo delle prestazioni da erogare in tale periodo che non può superare i 4/12 del budget dell'anno precedente.

La cessazione anticipata dell'attività da parte del soggetto gestore richiede un preavviso di almeno trenta giorni e comporta l'impegno per lo stesso a garantire la continuità delle prestazioni per il periodo necessario a ricollocare i beneficiari presso altra struttura.

#### **Articolo 8. Trattamento dei dati personali**

Le parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei dati personali in relazione ad adempimenti connessi al rapporto contrattuale, nel rispetto dei principi generali di cui all' art. 5 del Reg. UE n. 679/2016 (Regolamento) applicabili al trattamento di dati personali, per ciascun trattamento di propria competenza, e delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n.196/2003, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101/2018.

L'ATS e il soggetto gestore d'Unità d'Offerta, per le finalità proprie del presente contratto, agiscono entrambi in qualità di titolari del trattamento.

Le parti si impegnano a trattare i dati personali nello svolgimento delle attività definite dal presente contratto osservando le seguenti disposizioni e istruzioni:

a) utilizzare, anche per conto del proprio personale dipendente, i dati personali degli assistiti necessari all'instaurazione dei flussi informativi tra l'Ente e l'Agenzia ovvero di Regione Lombardia, per le sole finalità imposte dal presente contratto e dalla disciplina in materia;

b) assumere, in proprio e anche per il fatto dei propri dipendenti e collaboratori, ogni responsabilità al riguardo, affinché ogni dato personale, informazione o documento di

	cui dovesse venire a conoscenza o in possesso non vengano, comunque, in alcun	
	modo e in qualsiasi forma, comunicati o divulgati a Terzi, né vengano utilizzati per fini	
	diversi da quelli di stretta attinenza alle attività oggetto del presente contratto;	
	c) osservare rigorosamente la massima riservatezza in ordine all'attività svolta e ai	
	risultati conseguiti nonché in merito a ogni dato personale o informazione di cui	
	dovesse venire a conoscenza;	
	d) assicurarsi di essere dotata di modelli appropriati per l'identificazione e la revisione	
	delle modalità di trattamento dei dati e per tempestivamente segnalare violazioni di	
	dati personali ai sensi dell'art. 33 e 34 del Regolamento UE;	
	e) rispettare le prescrizioni di tipo tecnico ed organizzativo in merito alle misure di	
	sicurezza previste nell'art. 32 del Regolamento UE;	
	f) verificare che le misure di sicurezza adottate possano essere ritenute idonee a	
	prevenire i rischi di distruzione o perdita dei dati, anche accidentale, nonché di	
	accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o, comunque, non conforme	
	alle finalità della raccolta.	
	Il soggetto gestore di Unità d'Offerta, inoltre:	
	a) raccoglie il consenso al trattamento dei dati, laddove previsto dalla vigente	
	normativa e accerta che il consenso al trattamento dei dati sia espresso mediante un	
	atto positivo inequivocabile con il quale l'interessato manifesta l'intenzione libera,	
	specificata, informata e inequivocabile di accettare il trattamento dei dati personali che	
	lo riguardano, assicurandosi che il consenso sia applicabile a tutte le attività di	
	trattamento svolte per la stessa o le stesse finalità; il consenso da parte dell'	
	interessato deve essere prestato per tutte le finalità oggetto del presente contratto,	
	anche per conto di ATS Insubria;	
	b) prima di effettuare la raccolta dei dati relativamente a tutte le finalità oggetto del	



presente contratto, anche per conto di ATS Insubria, fornisce l'informativa agli

interessati, ai sensi degli'artt. 13 e 14 del Regolamento UE;

c) si impegna ad ottemperare ai requisiti di cui al Regolamento UE, in particolare con

riferimento alla nomina del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO - art. 37), all'

adozione del Registro delle attività di trattamento (art. 30) e agli adempimenti in caso

di notifica di violazioni dei dati personali all'Autorità di Controllo (art. 33).

#### **Articolo 9. Recepimento di disposizioni regionali e norme di rinvio**

Le parti danno atto che il presente contratto si intende automaticamente modificato o

integrato per effetto di sopravvenute normative regionali, il cui contenuto deve essere

formalmente reso noto dalla ATS al soggetto gestore, con la chiara indicazione dei

termini relativi alle diverse eventuali obbligazioni.

Per ogni aspetto non disciplinato dal presente contratto si fa rinvio al codice civile e

alla normativa di settore.

#### **Articolo 10. Controversie**

Per ogni controversia che dovesse insorgere sull'interpretazione, applicazione,

esecuzione, validità o efficacia del presente contratto è competente il Foro

provinciale in cui ha sede legale la ATS che sottoscrive il contratto.

#### **Articolo 11. Obblighi informativi e di comportamento**

L'Agenzia e l'Ente si impegnano ad improntare i rispettivi comportamenti ai principi di

lealtà, trasparenza e correttezza. A presidio di tali principi è posta l'osservanza dei

precetti in materia di Codice dei dipendente pubblici (DPR 16 aprile 2013, n. 62) e

Codice di Comportamento aziendale (Deliberazione n. 129 del 15.03.2018), in

materia di prevenzione della corruzione (Legge 6 novembre 2012, n. 190, Piano

triennale di prevenzione della corruzione) nonché rispetto degli obblighi di

pubblicazione e di accesso civico generalizzato, limitatamente ai dati ed ai documenti

inerenti l'attività di pubblico interesse (Art. 2-bis, comma 3, Decreto Legislativo 14

marzo 2013, n. 33, Linee Guida ANAC n. 1134/2017).

L'Ente dichiara di aver preso visione e di conoscere il contenuto dei predetti precetti

normativi e regolamentari, pubblicati e consultabili in Amministrazione Trasparente

attraverso i seguenti percorsi: Disposizioni Generali / Atti Generali / Codice

disciplinare e codice di condotta; Disposizioni Generali / Piano triennale per la

prevenzione della corruzione e della trasparenza. In tal senso, l'Ente si impegna a

consultare il sito di ATS Insubria periodicamente, viceversa, l'Agenzia ne curerà l'

aggiornamento.

L'inadempimento degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento può

comportare l'irrogazione di sanzioni disciplinari, se attribuiti a dipendenti dell'Agenzia,

la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale nonché il diritto al risarcimento di ogni

conseguente danno, se attribuiti all'Ente.

#### **Articolo 12. Clausola risolutiva espressa**

Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente qualora dovessero

essere comunicate dalla prefettura o da altro organo certificatore, successivamente

alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui al D.lgs. 159/2011 s.m.i.

Il presente contratto è altresì risolto immediatamente e automaticamente a seguito di

provvedimento che dispone la revoca o la decadenza dall'accreditamento.

#### **Articolo 13. Norma conclusiva**

Nessuna altra clausola potrà tassativamente, ovvero, in nessun altro modo, essere

apposta o rivendicata dal soggetto gestore se non previa approvazione scritta da

parte dell'ATS dell'Insubria e, per quanto di competenza, da parte della Regione

Lombardia. In tal senso conseguentemente, è da ritenersi irricevibile ed

inammissibile qualsivoglia contestuale o postuma istanza apposta o rivendicata dal

soggetto gestore al sotteso rapporto giuridico ed economico.

Letto, confermato, datato e sottoscritto digitalmente

ATS DELL'INSUBRIA

Ente Gestore

Il Direttore Sociosanitario

Il Legale Rappresentante

Dott. Ettore Presutto

(o suo delegato)

su delega del Direttore Generale

Suor Maria Teresa Martini

Imposta di bollo assolta in modo virtuale per n.3 marche da bollo da euro 16,00. Autorizzazione n.

1700/2016 del 11/01/2016